



Information Literacy

Il processo di ricerca

Caterina Zotti

Bari, ottobre 2020

Modulo 1

Definisci e articola l'argomento della tua ricerca

1. Identifica il tuo bisogno informativo

Riconoscere il tuo bisogno informativo in relazione al compito che ti è stato assegnato significa avere consapevolezza della necessità di approfondire le tue conoscenze su un determinato argomento.

Prima di iniziare il tuo lavoro, al fine di declinare adeguatamente le fasi procedurali, ti sarà utile:

- identificare le informazioni necessarie allo scopo della tua ricerca e valutare le tue conoscenze sull'argomento
- prendere coscienza delle nozioni che non possiedi
- orientare lo sviluppo delle tue conoscenze verso oculati approfondimenti sul tema specifico.

Definisci lo scopo

Definire in modo chiaro lo scopo del tuo lavoro ti aiuterà a tracciare un percorso logico funzionale al compito che ti è stato richiesto e alla ricerca che stai per intraprendere. Ecco alcuni esempi:

A Soddisfare una curiosità personale

Potrai ritenere sufficiente una conoscenza di base e, pertanto, il tuo impegno sarà orientato verso la consultazione di poche fonti informative

B Preparare una tesi di laurea

Il livello di approfondimento della tua ricerca sarà maggiore e richiederà l'impiego di materiale vario, in particolare periodici scientifici, saggi, trattati, enciclopedie, ecc.

C Scrivere un articolo per una rivista scientifica

Richiederà una ricerca complessa ed aggiornata della letteratura scientifica sull'argomento

Questa fase preliminare dell'indagine bibliografica riveste un'importanza strategica, in quanto concorre a chiarirne gli obiettivi e, conseguentemente, a circoscrivere e precisare le tue esigenze conoscitive.

La motivazione della tua ricerca, infatti, determina:

- il livello di approfondimento necessario
- il taglio disciplinare
- il livello di aggiornamento dell'informazione
- la tipologia dei documenti da recuperare
- le strategie di ricerca
- gli strumenti di ricerca
- l'elaborazione delle informazioni

2. Definisci il punto focale della ricerca

Prima di iniziare qualsiasi indagine occorre identificare compiutamente l'argomento che ne costituisce l'oggetto: ciò ti consentirà di orientarti correttamente nelle fasi successive di lavoro.

Ti sarà utile:

- pensare a un soggetto moderatamente ampio, che ti consenta di valutare diverse ipotesi di approfondimento e di trovare materiale a sufficienza, senza correre il rischio di information overload (eccesso di materiale)

ma anche

- definire un soggetto adeguatamente circoscritto, identificando specifici aspetti di interesse nell'ambito del tuo tema, anche al fine di riuscire a completare il tuo lavoro nei tempi e limiti richiesti, rispettando l'eventuale deadline.

Puoi procedere nel seguente modo:

- scomponi l'argomento, suddividendolo in tanti concetti e riflettendo sui diversi aspetti caratterizzanti la trattazione, al fine di trovare un focus, un taglio, un punto di vista peculiare.
- elabora una mappa concettuale, ponendo al centro il "concetto chiave" ed aggiungendone altri che si legano a quest'ultimo e gli uni con gli altri. Puoi anche contestualizzare l'indagine, indicando l'arco temporale e il luogo.

I concetti chiave della ricerca sono i termini significativi per definirne il contenuto: i soggetti coinvolti, il contesto geografico e cronologico, gli ambiti disciplinari, ecc.

Le relazioni tra i soggetti da te individuati ti illumineranno nella scelta degli aspetti da approfondire e nella determinazione del livello di dettaglio della tua ricerca.

Esempio di mappa concettuale



Utilizzando la mappa potrai trasformare l'argomento della tua ricerca in una frase quesito chiaro e preciso, al fine di mettere a fuoco il tema e chiarirti le idee.

Concetti chiave

Chi?	Dove?	Quando?
Gli adolescenti	In Italia	Negli ultimi 5 anni

Che cosa voglio indagare?

Frases quesito:

"Quali sono le cause dei problemi relazionali degli adolescenti in Italia negli ultimi 5 anni?"

Riepilogo

Le fasi preliminari innanzi descritte hanno un'importanza strategica, in quanto servono a chiarire gli obiettivi della tua ricerca, a delineare l'argomento oggetto di indagine e, conseguentemente, a circoscrivere e precisare le tue esigenze conoscitive.

Quanto più dettagliata e puntuale è la formulazione della domanda di ricerca, tanto più chiara risulterà la definizione dell'oggetto e dell'ambito della ricerca bibliografica, della strategia da adottare e della scelta degli strumenti più idonei al soddisfacimento del bisogno informativo.

Modulo 2

Scegli le fonti informative

1. Identifica le risorse da utilizzare

È ora il momento di iniziare a raccogliere informazioni sull'argomento della tua ricerca.

Questo modulo ti aiuterà a:

- identificare le diverse tipologie di fonti informative
- decidere quali tipi di fonti possono servire ai tuoi scopi.

La scelta delle fonti da consultare dipende:

- dalla natura del tuo bisogno informativo
- dall'ambito disciplinare
- dalle finalità della tua indagine

Le fonti informative

Per fonte informativa s'intende qualsiasi documento da cui siano ricavabili informazioni riguardanti un certo argomento.

Le differenti tipologie possono essere, schematicamente, riconducibili a:

- documenti che concorrono in modo diretto al soddisfacimento del tuo bisogno informativo, quali enciclopedie, dizionari, libri, riviste, atlanti, biografie, ecc.
- strumenti che non rispondono direttamente alle tue esigenze conoscitive, ma che rimandano ad altri documenti all'interno dei quali potrai trovare l'informazione che cerchi (bibliografie, cataloghi, banche dati, discovery tools, motori di ricerca, ecc.).

Le fonti informative sono disponibili in formato cartaceo ed elettronico. Possono essere ad accesso libero, cioè gratuitamente disponibili per tutti gli utenti che navigano nel web, oppure ad accesso riservato per i soli utenti abbonati.

Esaminiamo le diverse tipologie.

Enciclopedie

Le enciclopedie sono opere di riferimento utili nella fase iniziale di una ricerca per inquadrare un argomento, riceverne uno sguardo di insieme, individuarne i differenti aspetti, acquisendo informazioni fattuali e puntuali.

Caratteristiche

- Le enciclopedie generali sono multidisciplinari e ricoprono una vasta gamma di soggetti.
- Le enciclopedie tematiche forniscono informazioni dettagliate su specifiche aree disciplinari.
- Le enciclopedie forniscono utili bibliografie che puoi utilizzare per approfondimenti.

Dizionari

I dizionari generali o specialistici forniscono una corretta definizione di un concetto.

Libri

I libri, denominati anche monografie o chiamati e-book quando si presentano in formato elettronico, sono pubblicazioni non periodiche, concepite come un'unità completa e non destinata a proseguire indefinitamente.

Caratteristiche

- Possono fornire svariati argomenti a supporto del lavoro di ricerca.
- Contengono un sommario e/o un indice che agevolano la consultazione delle parti di maggiore interesse
- La bibliografia riportata al loro interno, spesso estesa, costituisce un'ottima fonte per l'avvio di nuove ricerche ed approfondimenti.

Periodici o riviste scientifiche

Sono pubblicazioni che escono a intervalli di tempo, a volte anche irregolare, sotto uno stesso titolo.

Caratteristiche

- Pubblicano articoli prodotti da ricercatori e studiosi specializzati in un determinato ambito disciplinare.
- Il contenuto è di norma accurato e autorevole e si connota per un linguaggio spesso settoriale.

- Normalmente i contributi, prima della pubblicazione, sono sottoposti a un procedimento di valutazione da parte di esperti della materia, detto **peer review**, che ne garantisce la validità metodologica e la qualità.
- Presentano una bibliografia estremamente specifica e attinente all'argomento.

Quotidiani

I quotidiani sono una buona fonte d'informazione per argomenti d'attualità.

Caratteristiche

- si rivolgono a un grande pubblico, con l'intento di informare e intrattenere.
- di norma gli articoli sono brevi, non sempre firmati, scritti da giornalisti e autori free-lance, non necessariamente esperti del settore.
- propongono un punto di vista non scientifico.
- gli articoli di solito non presentano bibliografie

Bibliografie

Le bibliografie sono elenchi ordinati di citazioni di libri, articoli o altri documenti (cartacei o digitali), pubblicati in un determinato ambito scientifico, descritti e ordinati secondo un criterio uniforme.

Consentono di scoprire quali libri o articoli sono stati pubblicati su un determinato argomento e quali autori l'hanno trattato, ma non recano indicazioni per la loro localizzazione. Pertanto, una volta individuate le citazioni bibliografiche di interesse, dovrai consultare i **CATALOGHI**.

Internet e siti web

La rete Internet è un diffusore planetario di informazioni, che offre all'utente, in maniera immediata, l'accesso ad una vasta serie di contenuti di varia natura.

Sul web è, inoltre, presente documentazione prodotta, raccolta e conservata da Organizzazioni internazionali, Enti ed Istituzioni pubbliche (ad esempio i siti del Parlamento italiano, dell'Unione Europea, dell'ONU, ecc.).

Nondimeno, giova precisare che l'azione divulgativa svolta dai siti web presenta dei limiti non trascurabili che qui si evidenziano:

- l'autorevolezza, l'attendibilità e l'accuratezza del sito e dei suoi contenuti devono essere sempre accertate
- non tutti i siti sono ad accesso gratuito
- i siti sponsorizzati possono contenere informazioni non obiettive
- il web non offre risposte a tutto.

Riepilogo

Alla fine di questo modulo hai imparato quali fonti informative possono soddisfare il tuo bisogno conoscitivo. In particolare, sarai in grado di orientare le tue scelte nella consapevolezza che:

- se sei interessato a informazioni generali per familiarizzare con un argomento, puoi scegliere un'enciclopedia generale o tematica
- se cerchi una definizione specifica legata ai temi della tua ricerca, puoi consultare un dizionario o un'enciclopedia tematica
- per approfondimenti su svariati argomenti a supporto della tua ricerca, puoi scegliere uno o più libri (monografie)
- per informazioni sul contesto storico e/o geografico concernente il tema della tua indagine, puoi leggere un manuale che tratta l'argomento
- per acquisire dati specifici, aggiornati ed attendibili, al fine di sostanziare la tua ricerca, dovrai prediligere i periodici scientifici
- per acquisire informazioni attendibili e per approfondimenti su un determinato argomento, dovrai prediligere i periodici scientifici
- per notizie su eventi recenti o su persone i quotidiani sono un'ottima fonte, così come il web.

Modulo 3

Strumenti di ricerca

Dopo aver passato in rassegna le diverse fonti informative, è ora necessario esplorare le peculiarità dei differenti strumenti di ricerca. Sapere come usarli è essenziale per condurre le ricerche con successo.

Discovery tool

I discovery tool sono strumenti di recupero dell'informazione che consentono l'accesso, attraverso un'unica interfaccia e con una sola ricerca, a una molteplicità di risorse.

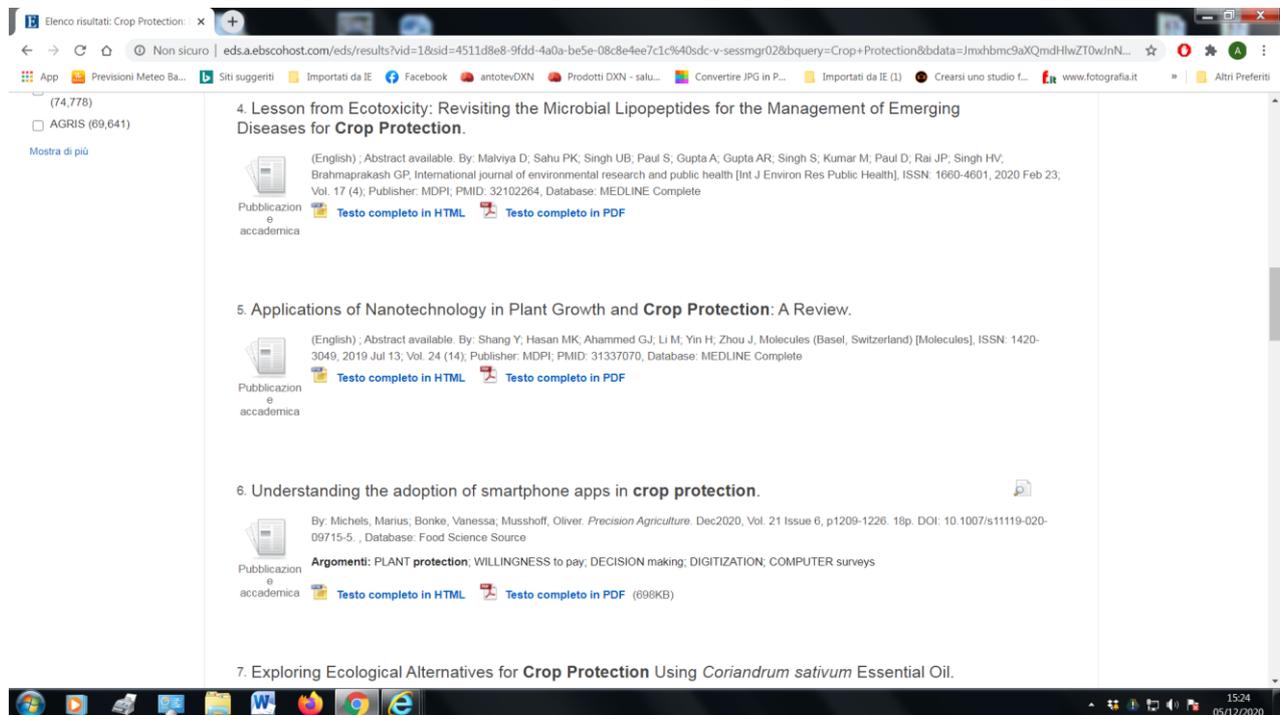
Puoi cominciare un' eventuale indagine interrogando EsploraRE Uniba, il Discovery Tool dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Esempio di ricerca: inserisci una parola chiave attinente all'argomento di ricerca

The screenshot shows a web browser window displaying the EsploraRE Uniba Discovery Tool interface. The browser's address bar shows the URL: `eds.b.ebscohost.com/eds/search/basic?vid=0&sid=b0f46633-9026-4ec9-b6cb-2b976a354bca%40pdc-v-sessmgr05`. The page header features the logo of the Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Below the header, there is a search bar with the text "Parola chiave" and a "Cerca" button. The search results section is titled "Cos'è EsploraRE Uniba" and contains the following text: "È un Discovery Tool che, con una strategia semplice e intuitiva, permette di effettuare un'unica ricerca integrata nella maggior parte delle risorse bibliografiche disponibili in abbonamento o ad accesso aperto, nel catalogo unico di Ateneo e nell'archivio istituzionale IRIS. Il Discovery consente di raggiungere direttamente il full-text, qualora disponibile, o di procurarsi il documento utilizzando altri servizi (Full Text Finder). Permette inoltre di salvare ricerche e risultati nella propria cartella, utilizzando le credenziali di Ateneo." Below the text, there is a "Guide" section with links to "EDS User Guide", "EDS FAQ", and "EBSCO Tutorial in italiano (2.6 MB)". The browser's taskbar at the bottom shows the system tray with the date "06/12/2020" and time "05:19".

L'immagine che segue mostra i risultati recuperati dal Discovery Tool, evidenziando la disponibilità del full-text dei documenti pertinenti all'argomento di indagine.

Generalmente, è possibile scaricare l'articolo di interesse, oppure richiederne copia ad una biblioteca.



The screenshot shows a web browser window displaying search results for 'Crop Protection'. The browser's address bar shows the URL: eds.a.ebscohost.com/eds/results?vid=1&sid=4511d8e8-9fdd-4a0a-be5e-08c8e4ee7c1c%4040dc-v-sessmgr02&bquery=Crop+Protection&bddata=Jmxbmc9aXQmdHlwZT0w/nN.... The search results are listed as follows:

- 4. Lesson from Ecotoxicity: Revisiting the Microbial Lipopeptides for the Management of Emerging Diseases for Crop Protection.**
(English) ; Abstract available. By: Malviya D; Sahu PK, Singh UB; Paul S; Gupta A; Gupta AR; Singh S, Kumar M, Paul D; Rai JP; Singh HV, Brahmprakash GP. International journal of environmental research and public health [Int J Environ Res Public Health], ISSN: 1660-4601, 2020 Feb 23; Vol. 17 (4), Publisher: MDPI; PMID: 32102264, Database: MEDLINE Complete
Pubblicazione accademica [Testo completo in HTML](#) [Testo completo in PDF](#)
- 5. Applications of Nanotechnology in Plant Growth and Crop Protection: A Review.**
(English) ; Abstract available. By: Shang Y; Hasan MK, Ahammed GJ; Li M, Yin H; Zhou J, Molecules (Basel, Switzerland) [Molecules], ISSN: 1420-3049, 2019 Jul 13; Vol. 24 (14), Publisher: MDPI; PMID: 31337070, Database: MEDLINE Complete
Pubblicazione accademica [Testo completo in HTML](#) [Testo completo in PDF](#)
- 6. Understanding the adoption of smartphone apps in crop protection.**
By: Michels, Marius; Bonke, Vanessa; Musshoff, Oliver. Precision Agriculture Dec2020, Vol. 21 Issue 6, p1209-1226. 18p. DOI: 10.1007/s11119-020-09715-5. Database: Food Science Source
Pubblicazione accademica **Argomenti:** PLANT protection; WILLINGNESS to pay; DECISION making; DIGITIZATION; COMPUTER surveys
[Testo completo in HTML](#) [Testo completo in PDF](#) (699KB)
- 7. Exploring Ecological Alternatives for Crop Protection Using Coriandrum sativum Essential Oil.**

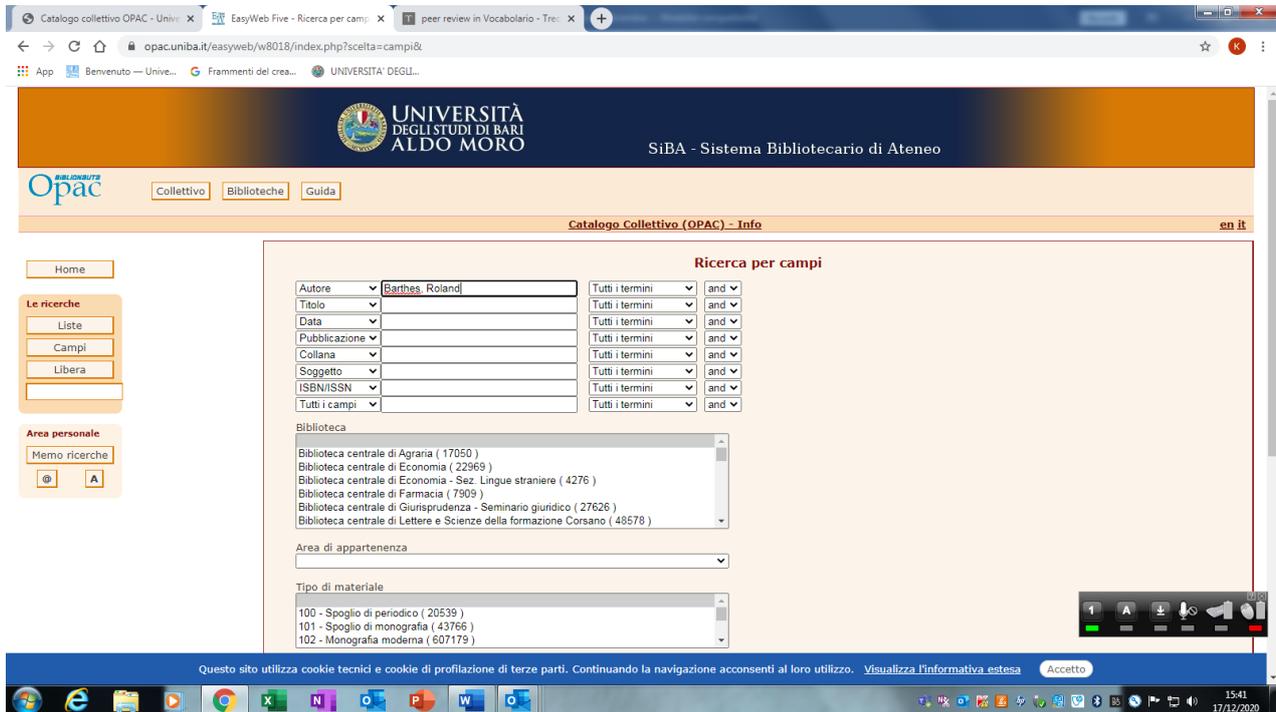
Cataloghi

I cataloghi contengono le descrizioni riguardanti il materiale posseduto da una o più biblioteche. Consentono di individuare e localizzare documenti. Le informazioni sono strutturate in maniera unitaria e coerente, seguendo standard internazionali condivisi e rispondenti a principi uniformi.

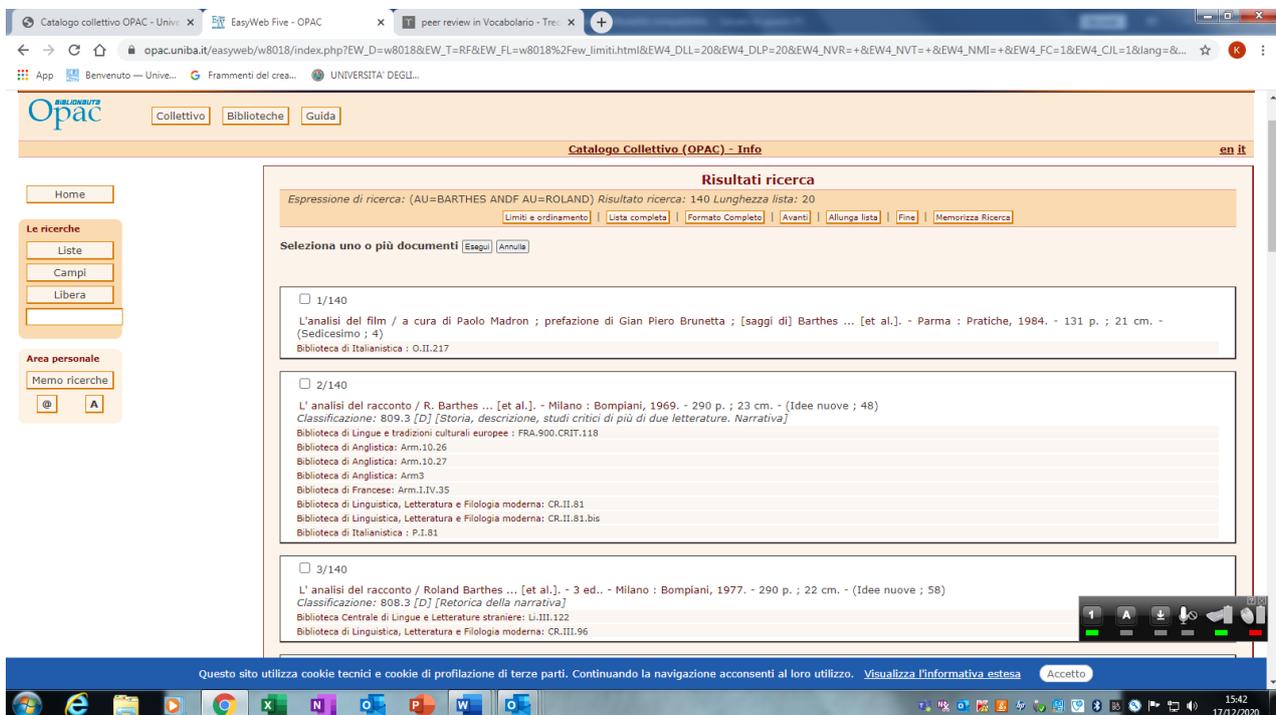
Il **Catalogo unico delle Biblioteche dell'Università di Bari** (Opac: On Line Public Access Catalogue) comprende i documenti posseduti e catalogati elettronicamente dalle biblioteche di Ateneo e può essere liberamente consultato tramite il Web.

Puoi effettuare una ricerca per Liste, per Campi, oppure in maniera libera.

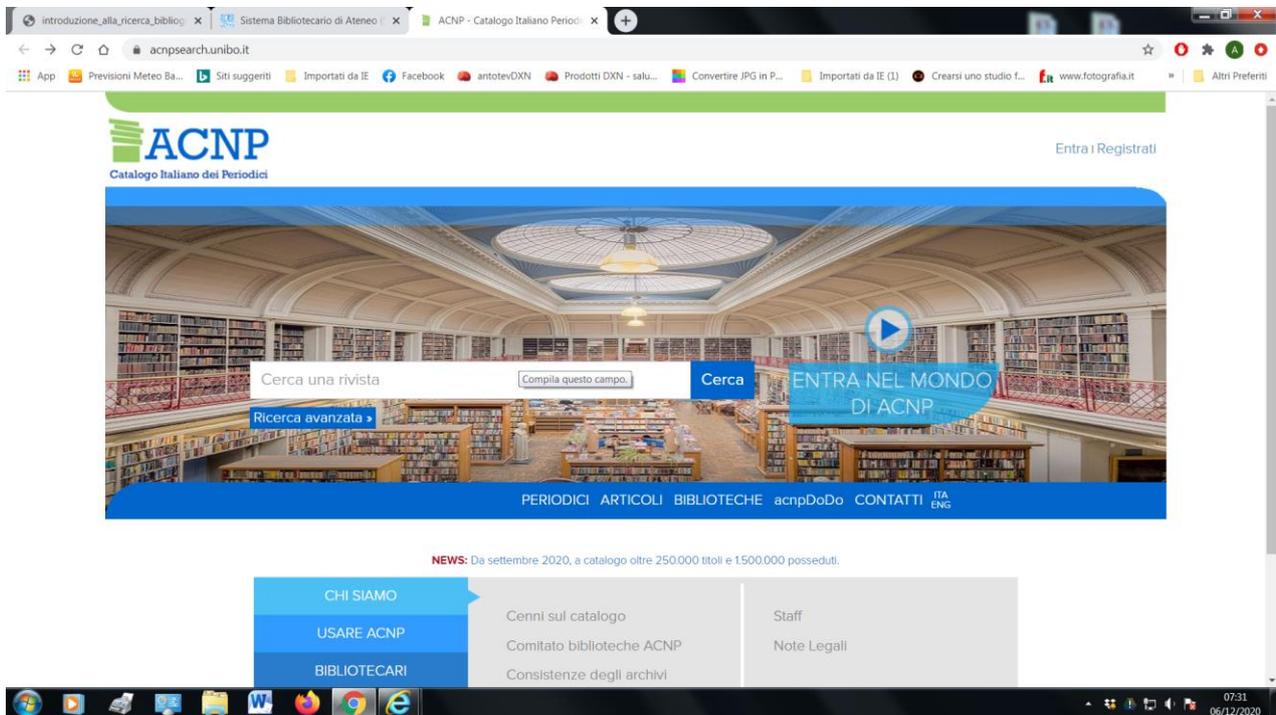
Esempio di ricerca nel catalogo Opac



L'immagine che segue mostra tre dei 140 risultati riguardanti le opere di Roland Barthes presenti in Opac



Il **Catalogo Italiano dei Periodici (ACNP)** contiene le descrizioni bibliografiche delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate sul territorio nazionale e copre tutti i settori disciplinari.



Banche dati elettroniche

Sono archivi in linea che possono raccogliere ed organizzare citazioni bibliografiche, documenti full-text, immagini, dati numerici e informazioni di diversa natura. Possono essere specializzate in una sola disciplina o possono essere multidisciplinari e avere una copertura tematica molto ampia.

Le banche dati servono:

- per effettuare ricerche approfondite su un determinato tema;
- per verificare una citazione bibliografica incerta o incompleta;
- per reperire dei dati;
- per accedere al full text di articoli scientifici, ove previsto.

Fattori di cui tenere conto per la selezione delle banche dati più idonee ai fini della tua indagine:

- la modalità di accesso (gratuito o a pagamento)
- la tipologia di dati, informazioni o documenti contenuti al suo interno
- l'area disciplinare di appartenenza

Modalità di ricerca

Le modalità di ricerca all'interno di una banca dati possono variare a seconda dei contenuti e dell'ambito disciplinare.

In genere tutte le banche dati consentono di effettuare ricerche attraverso:

- il titolo
- l'autore di un articolo
- il soggetto
- la parola chiave.

Per effettuare ricerche fruttuose nella consultazione della banca dati individuata, familiarizza con le differenti opzioni di ricerca. In particolare:

- ricordati di consultare gli help presenti
- utilizza termini precisi: dalla loro specificità dipenderà la pertinenza dei risultati ottenuti
- anche l'uso dei filtri, come per esempio quello per data, può risultare utile per restringere i risultati ed ottenere solo quelli più recenti.

Attraverso il sito del Sistema Bibliotecario di Ateneo puoi accedere direttamente al Catalogo collettivo (Opac), al Discovery tool e alle numerosissime risorse bibliografiche elettroniche sottoscritte dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dai Poli bibliotecari. Troverai, altresì, la descrizione dei servizi erogati dalle biblioteche.

Proxy

Puoi effettuare le tue ricerche anche quando ti trovi al di fuori della rete di Ateneo, attraverso il servizio Proxy. Inserendo le tue credenziali istituzionali sarai riconosciuto come utente e potrai fruire delle risorse in abbonamento.

Motori di ricerca

Sono strumenti che esplorano svariate risorse presenti nel web. Non rispondono a regole trasparenti di funzionamento: i motori di ricerca in pochi secondi setacciano milioni di pagine web, ma non ne assicurano la qualità, né l'autorevolezza dell'informazione.

Tipologie

- generalisti, quali: Google, Yahoo, Bing, ai quali puoi rivolgerti per ogni genere di notizia. Il loro utilizzo non è garanzia di risposta certa in quanto il quesito di ricerca, in apparenza rivolto all'intera rete, interroga le sole risorse indicizzate da quel determinato motore di ricerca
- specializzati, come Google Scholar e Google Books.

Google Scholar

Consente la ricerca sui dati bibliografici di milioni di documenti di diversa tipologia, nonché l'accesso al testo completo, ove possibile.

Google Books

Consente la ricerca sui dati bibliografici e sull'intero testo (o su porzioni di esso) di milioni di libri digitalizzati o acquisiti in formato digitale da Google.

La ricerca restituisce delle liste di citazioni bibliografiche che consentono di accedere ai dati in possesso di Google. L'accesso al testo pieno è di norma possibile solo per i libri di cui è scaduto il copyright oppure liberamente disponibili in rete.

Riepilogo

Alla fine di questo modulo hai imparato:

- quali sono i principali strumenti di ricerca
- che gli strumenti di ricerca agevolano il recupero delle informazioni
- che per un utilizzo proficuo occorre scegliere lo strumento adeguato all'argomento trattato e utilizzare la giusta strategia di ricerca
- che i cataloghi di Biblioteca ci servono per individuare e localizzare libri e riviste utili ad inquadrare meglio l'argomento
- che bibliografie, banche dati e discovery tool ci servono per individuare principalmente articoli utili ad approfondire specifici aspetti della nostra ricerca
- quali sono i principali motori di ricerca
- che i motori di ricerca sono strumenti che esplorano svariate risorse presenti nel web, ma non assicurano la qualità, né l'autorevolezza dell'informazione

Modulo 4

Valuta i risultati della ricerca

Al termine del tuo lavoro di ricerca avrai raccolto una quantità di informazioni che dovrai sottoporre ad attenta valutazione, al fine di verificare che siano attendibili, esatte ed aggiornate.

Anche la pertinenza dei risultati raccolti sarà un elemento determinante ai fini delle tue scelte: la congruità tematica rispetto al focus della tua ricerca orienterà la selezione delle fonti e dei documenti in questo percorso valutativo di importanza cruciale.

Di seguito alcuni criteri generali che ti permetteranno di valutare la qualità dei risultati ottenuti.

Autorevolezza

Il concetto di autorevolezza può riferirsi in particolare all'esperienza e alla riconosciuta competenza dell'autore nella materia trattata nei suoi testi. Inoltre, può essere applicato genericamente ai documenti, accertandosi che siano stati vagliati da altri esperti dell'ambito disciplinare al fine di garantirne l'attendibilità dei contenuti.

L'autorevolezza può essere valutata sulla base dei seguenti elementi:

- le credenziali dell'autore, quali ad esempio la sua formazione, l'istituzione per cui lavora, la sua esperienza, la sua reputazione, la sua professione, ecc.
- la conoscenza dell'argomento, desumibile dalla presenza di altri testi in cui egli ha già trattato lo stesso tema
- la sua citazione in altri documenti, in altre bibliografie
- l'esistenza di una recensione del documento da te reperito
- l'esistenza di sue pubblicazioni su riviste peer-reviewed
- gli elementi del paratesto: curatore, editore, collana, abstract, introduzione, indici, note, bibliografia, eventuali traduzioni.

Accuratezza

È importante che un documento risponda a criteri d'accuratezza.

I seguenti quesiti ti aiutano a identificarne alcuni:

- le tesi discusse nel testo sono adeguatamente sostenute da dati statistici o dal confronto con la letteratura esistente?
- l'informazione è accurata e completa?
- nel testo le fonti sono citate correttamente (nelle note, nella bibliografia, nei link)?

Obiettività

Per stabilire il grado di obiettività di un documento, sarà utile chiederti:

- il testo riporta fatti e interpretazioni in misura equilibrata?
- il punto di vista espresso è imparziale oppure cerca di orientare l'opinione del lettore?

Aggiornamento

Rispetto ai risultati rinvenuti, più o meno recenti, alcune delle domande da porsi sono:

- qual è la data di pubblicazione della risorsa (libro, articolo, rivista, risorsa in rete)
- l'informazione è aggiornata/datata?
- qual è la copertura cronologica o geografica del documento?

Valutazione delle risorse in rete

Le risorse in rete richiedono speciali criteri di giudizio. Nel considerare queste risorse, ti sarà utile chiederti se:

- è segnalato l'autore dei contenuti?
- è chiaramente indicato un responsabile del sito o i suoi autori?
- appare chiara la natura del sito (commerciale, istituzionale, governativo, ecc.)?
- sono indicate le date di creazione e di aggiornamento del sito?
- il sito fornisce link aggiornati ad altri siti?
- il sito è di facile consultazione, è logicamente strutturato, l'informazione si presenta in una modalità accessibile per tutti?
- l'informazione è stabile? Prima di citare nella tua bibliografia una fonte pubblicata in Internet, controlla sempre che sia ancora accessibile e continui a contenere le informazioni utilizzate.

Criteri specifici

La comunicazione scientifica si avvale di alcuni criteri specifici per riconoscere la validità della fonte:

- peer review: «valutazione paritaria» di un lavoro presentato per la pubblicazione, effettuata da parte di esperti del settore disciplinare pari a quello dell'autore, che ne controllano e certificano la qualità
- impact factor: è un metodo quantitativo utilizzato per stabilire l'influenza e la credibilità di una rivista scientifica. Si valuta sulla base degli articoli pubblicati in un determinato periodo e sul numero delle citazioni che gli stessi hanno registrato da parte di altri studiosi nella letteratura di settore.

Riepilogo

Alla fine di questo modulo hai imparato a:

- valutare le fonti informative in base a criteri generali
- valutare la qualità dei documenti recuperati
- valutare se questi documenti sono rilevanti e pertinenti ai fini della tua ricerca
- verificare se le informazioni rinvenute sono sufficientemente accurate e autorevoli

Modulo 5

Utilizza i risultati della tua ricerca

Organizza le informazioni

Al termine del tuo lavoro di ricerca, dopo aver valutato con attenzione e spirito critico i documenti rinvenuti, dovrai oculatamente organizzare le informazioni raccolte.

Gestire e conservare il materiale in maniera efficace, adottando delle strategie valide per accedere rapidamente ai documenti rinvenuti, ti consentirà di:

- riconoscere ulteriori bisogni informativi: chiediti se stai coprendo esaurientemente l'argomento del tuo lavoro o se ci sono delle lacune che richiedono ulteriori approfondimenti
- scartare le informazioni non necessarie: scarta tutte i risultati che esulano dal tema della tua indagine o che sono troppo generici e, pertanto, non idonei a soddisfare le specifiche esigenze informative
- citare le fonti rapidamente e senza commettere errori
- sintetizzare e comunicare in maniera chiara e comprensibile i risultati della tua ricerca a coloro che li leggeranno.

Cita le fonti

Citare le fonti significa indicare i documenti di altri autori ai quali fai riferimento nel tuo testo. Si tratta di un passaggio fondamentale in qualunque lavoro di ricerca.

La citazione dei documenti altrui è importante in quanto:

- garantisce il rispetto della paternità intellettuale delle informazioni
- dà al lettore la possibilità di reperire il testo originale
- fornisce maggiore credibilità alle tue argomentazioni
- dimostra l'ampiezza e il valore delle ricerche che hai condotto

Quando citare

È necessario citare le fonti quando, nel tuo elaborato, riporti le parole o le idee di altri autori, che puoi aver trovato in libri, articoli di periodici o di quotidiani, interviste, siti web. La citazione è sempre obbligatoria, anche nel caso in cui non trascrivi le esatte parole usate dall'autore al quale ti riferisci, ma una tua rielaborazione del testo originario. In entrambi i casi è fondamentale che la fonte da cui hai tratto i riferimenti sia resa esplicita, per non incorrere nel rischio di **plagio**.

Dove citare

Le fonti possono essere citate:

- all'interno del testo, tra parentesi, in modo da distinguere il pensiero di chi scrive l'elaborato da quello degli autori dei quali si riportano le idee
- tramite note a piè di pagina
- nella bibliografia, in modo che i documenti consultati siano chiaramente identificabili e facilmente reperibili per chiunque.

Elementi della citazione

Le citazioni bibliografiche servono a descrivere un documento in modo da poterlo identificare e ricercare. Devono, quindi, contenere alcuni elementi descrittivi imprescindibili, quali:

- autore e curatore
- titolo del libro
- edizione
- editore e luogo di pubblicazione
- data

Citare un contributo contenuto in un libro

Se la tua citazione riguarda soltanto un contributo pubblicato in un libro scritto da più autori, devi riportare il nome dell'autore e il titolo del contributo, indicando, solitamente con l'espressione "in", l'opera che lo contiene e l'intervallo di pagine.

Citare un articolo di un periodico

La citazione di un articolo di un periodico deve includere:

- autori
- titolo dell'articolo
- nome del periodico in cui è contenuto
- numero del volume
- anno di pubblicazione
- numero del fascicolo
- pagine

Stile citazionale

Non esiste un unico stile citazionale delle fonti, spesso le modalità di presentazione della citazione variano a seconda della disciplina scientifica. È importante che, una volta scelto un criterio, venga mantenuto in tutto il testo.

Riepilogo

Alla fine di questo modulo hai imparato a:

- organizzare il materiale documentale rinvenuto
- l'importanza delle citazioni quando si riportano il pensiero e le parole di altri autori, al fine di non incorrere nel rischio di plagio
- la corretta elaborazione delle citazioni con riferimento agli elementi che le compongono